

Scuole chiuse: un papà propone la tregua, ma solo fino a Pasqua

Pubblicato: Giovedì 25 Marzo 2021



Le manifestazioni dei genitori delle ultime settimane per chiedere l'apertura delle scuole sono il segnale del "vento che cambia" sul tema. Un papà scrive a VareseNews per proporre una tregua nelle proteste fino a Pasqua: **"Ma se dopo le vacanze pasquali una Regione tornerà in arancione o in giallo e le scuole dovessero ancora restare chiuse il mio appello è quello di uno sciopero della DAD. A oltranza – scrive – E intanto chi deve vaccinare faccia i vaccini, potenzi i trasporti (altro problema sempre gestito in modo raffazzonato) e non si occupi più della scuola"**. Di seguito il testo integrale della lettera.

Egregio direttore,
penso sia **giunto il momento di prendere una posizione netta sulla riapertura delle scuole da parte di tutti noi, parti interessate, studenti e genitori.**

Il vento sta cambiando, ma nonostante le proteste di piazza e gli interventi dietro le quinte, i governanti nazionali e locali, con qualche rarissima eccezione, non riescono a prendere posizione, scordandosi che sono lì non per caso, ma su nostro mandato, per decidere con responsabilità e coraggio.
E se si trovano lì per caso, nessun problema, si accomodino.

Tanti, infatti, ancora i dubbi sulla riapertura delle scuole persino in caso di ritorno in arancione.

Io sono qui a proporre un patto. Aspettiamo in silenzio fino a Pasqua. Se saremo ancora zona rossa valuteremo le scelte di Draghi, peraltro possibilista sul punto, almeno fino alle medie inferiori.

Ma se dopo le vacanze pasquali una Regione tornerà in arancione o in giallo e le scuole dovessero ancora restare chiuse il mio appello è quello di uno sciopero della DAD. A oltranza.

La risposta deve essere chiara, genitori e studenti: scioperiamo, scioperiamo, scioperiamo!

E intanto chi deve vaccinare faccia i vaccini, potenzi i trasporti (altro problema sempre gestito in modo raffazzonato) e non si occupi più della scuola.

Spero che i dirigenti scolastici e gli insegnanti si uniscano a questo appello, perché il mio pensiero e il mio ringraziamento va anche a loro.

Cordialità
Lettera firmata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

